



**ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI MESSINA**

Prot. N. 112/C

Messina, 23 dicembre 2024

**All' Assessore all'Edilizia Pubblica e Privata**  
**Pec: [protocollo@pec.comune.messina.it](mailto:protocollo@pec.comune.messina.it)**

**Al Comune di Messina**  
**Sig. Dirigente Servizi territoriali ed Urbanistici**  
**Pec: [protocollo@pec.comune.messina.it](mailto:protocollo@pec.comune.messina.it)**

**Oggetto: SOLLECITO per nuova Convocazione TAVOLO TECNICO con Dipartimento Servizi Territoriali e Urbanistici SUE – Argomenti principali dell'incontro.**

Egregio Assessore,

con la presente, facendo seguito alla precedente rimasta priva di riscontro del 2 agosto u.s. prot. N. 694/C, rappresento nuovamente quanto segue.

In data 23 settembre 2024, si sarebbe dovuta svolgere una seduta del tavolo tecnico *che non è stato neanche avviato*, atteso che, per sopraggiunti impegni inderogabili, non è stato possibile confrontarsi in merito ad alcune reali problematiche lamentate da colleghi professionisti.

In particolare, detta seduta era stata convocata onde prendere posizione riguardo alle procedure di istruttoria di pratiche edilizie e di adempimenti relativi alle loro definizioni.

E', pertanto, assolutamente indispensabile procedere alla convocazione di un Tavolo tecnico tra l'Amministrazione Urbanistica e il Consiglio dell'Ordine professionale da me rappresentato, al fine di trattare i seguenti, indifferibili argomenti:

- 1) Istruire i progetti secondo le procedure previste dagli strumenti legislativi e tecnici, non utilizzando disposizioni di servizio o circolari interne al Dipartimento non approvate dal Consiglio Comunale e non pubblicizzate e condivise con gli ordini professionali: ciò è anche riferito varie disposizioni di servizio del Dirigente che regolamentano forme di coperture, dimensioni, distanze e prospicenze di tettoie, giardini d'inverno di pertinenza a civili abitazioni o pergolati, dei quali questi due ultimi non possono in nessun caso essere completati superiormente da sistemi fonti di energia alternativa (fotovoltaici e/o solari termici);
- 2) Non richiedere - nella modulistica di fine lavori di qualsiasi titolo edilizio - gli estremi di allaccio alle reti pubbliche fognarie ed acquedotto, essendo reti comunali ed avendo il SUE titolo per poter verificare l'effettivo collegamento e regolarità;
- 3) Applicare, nella sua interezza, la L. R. SICILIA 18/11/2024, N. 27 (che ha recepito in Sicilia la normativa c.d. "salva casa"), derogando – per esempio - le altezze interne e fino a 2,40m e



**ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI MESSINA**

- superfici minime di 20mq per unità immobiliare: tale norma da applicare soprattutto nei casi di condono edilizio L.47/85, L.724/94 e L.326/03;
- 4) Non assimilare le pergole bioclimatiche (le cui elementi sono richiudibili e/o retrattili) a tettoie, bensì farle rientrare tra i casi di edilizia libera;
  - 5) Rispetto del Regolamento Edilizio Unico modificato dal Dipartimento e successivamente approvato in data 30.09.2022 dal Consiglio Comunale, evitando di applicare il principio di “salvaguardia” rispetto al Regolamento Edilizio del PRG oggi vigente;
  - 6) Non richiedere al professionista redattore degli atti progettuali copia dei documenti, dichiarazioni o perizie attestanti la veridicità e l'autenticità della documentazione citata (qualsiasi essa sia il procedimento edilizio) ed utilizzata per qualsiasi riferimento (regolarità tecnico amministrativa, idoneità strutturale, etc), essendo le stesse già in possesso delle rispettive pubbliche amministrazioni;
  - 7) Nel caso in cui non ricorra specifico parere di altri uffici preposti vincolante alla conclusione della procedura d'istruttoria del titolo edilizio, non inviare note di riscontro agli enti (Genio, Soprintendenza, etc..) per verifiche interne d'ufficio sulla veridicità delle attestazioni in quanto dalla norma non dovute;
  - 8) Per i condoni edilizi, richiedere lo scioglimento dei vincoli vigenti nel periodo della richiesta, e non quelli atualizzati al momento del rilascio del provvedimento conclusivo;
  - 9) Eventuali annullamenti di vecchi titoli edilizi esclusivamente entro il termine ragionevole di dodici mesi, come previsto dalla normativa vigente;
  - 10) Accesso agli atti velocizzato (entro massimo una settimana se richiesto da professionisti);
  - 11) Orari di ricevimento articolati alla stregua di quelli vigenti nel periodo pre pandemia.

Segnalo, infine, il malfunzionamento casuale della sezione “Consulta lo stato di un istanza” all'indirizzo web <https://urbamid.comune.messina.it/> ed il malfunzionamento prolungato del geoportale cittadino il quale, nonostante l'attività manutentiva, e da mesi del tutto inservibile.

Il Presidente  
(ing. Santi Trovato)